

INTESA FIEG-FNSI PER IL RINNOVO. E IL SOTTOSEGRETARIO LOTTI ASSICURA: DECRETO PER I 50 MILIONI
Giornalisti, c'è il contratto. Oggi il fondo per l'editoria

ROMA

È STATO firmato il nuovo contratto dei giornalisti 1° aprile 2013 - 31 marzo 2016. Si tratta di un accordo che, nelle intenzioni, mira a favorire la nuova occupazione, in primo luogo giovanile, grazie a sgravi fiscali per gli editori e a nuove tipologie contrattuali. Viene infatti inserito nel contratto anche l'apprendistato professionalizzante, destinato ai praticandi giornalisti dai 18 ai 29 anni. Inoltre, sono state definite regole certe, anche economiche, per i collaboratori ed è stato risolto un annoso problema per il settore, quello dell'ex fissa. L'incentivazione alle nuove assunzioni consentirà, in prospettiva, il consolidamento dell'Inpgi, l'istituto previdenziale di categoria, grazie a specifici interventi degli editori e del governo sugli ammortizzatori sociali.

«Dobbiamo dare atto al governo - ha spiegato Giulio Anselmi (nella foto Ansa), presidente della Federazione Editori, dopo una lunga notte di trattativa - dell'importante contributo offerto per il raggiungimento di questo risultato, attraverso l'impegno profuso dal sottosegretario Luca Lotti». Sempre a parere di Anselmi, si tratta di «un accordo importante per l'informazione. Sono contento di concludere la mia presidenza con un'intesa che favorisce la trasformazione con nuova occupazione soprattutto giovanile».

SODDISFAZIONE anche da parte di Franco Sidi, segretario Fnsi, anche se la Giunta del sindacato si è spaccata al momento del voto finale sul testo: «Per la prima volta un accordo contrattuale sul lavoro autonomo. La domanda da porsi è: rispetto all'esistente si va avanti o no? La nostra risposta è sì».

Questa mattina le parti sono state convocate alla presidenza del Consiglio dei ministri - dipartimento dell'Editoria - per la firma del protocollo d'intesa con il governo, finalizzato alla destinazione delle risorse previste per il settore dell'editoria dal comma 261, articolo 1 della legge numero 147 del 2013 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)'.

L'ARTICOLATO del decreto, dove sono previsti 50 milioni di euro per il 2014 di incentivi per la nuova occupazione, sarà emanato, probabilmente, dal Consiglio dei ministri di venerdì. In serata, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, con delega all'editoria, Luca Lotti, ha assicurato con un tweet che il decreto per l'Editoria arriverà oggi: «Pronto il decreto sul Fondo straordinario per l'Editoria. Un impegno mantenuto, la #svoltabuona prosegue».

R.F

